

Rif. C. Modello di verbale d'ispezione PON 2022 per l'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione

VERBALE DI ISPEZIONE n. _____/2022 (identificare con PR/N. progressivo)

Il giorno del mese di dell'anno 2022 alle ore... .. ,
il/i sottoscritto/i... .. ,
in qualità di ispettore/i iscritto/i nel registro nazionale pubblicato con decreto MATTM del 2 settembre 2020, n. 200 e s.m.i., di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto MATTM 8 novembre 2017, che istituisce presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il registro nazionale degli ispettori di cui all'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo MATTM n. 224 del 2003 recante "Piano generale dell'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di OGM", su incarico ricevuto da ARSIAL con atto /2022 del....., ha/hanno effettuato l'ispezione nel Comune di.....
Via ,
dove, in forza dell'autorizzazione rilasciata:

- con decreto del MATTM/MITE Prot. n.....del... .. ;
- con provvedimento autorità nazionale competente dello Stato... .. ;
- con decisione della Commissione europea.....
vengono utilizzati o sono detenuti per essere messi a disposizione di terzi.....
nome dell'OGM.....
codice unico di identificazione..... ;
prodotti contenenti.....
geneticamente modificato, codice unico di identificazione.....

1. Dati relativi al detentore/utilizzatore dell'OGM

Ragione sociale

C.F./P.IVA

Responsabile.....

nato a.....il.....

residente in.....Via/Piazza.....

Qualifica.....

Presente all'ispezione:

nato a.....il.....

residente in.....Via/Piazza.....

Email.....

Pec.....

2. Verifiche effettuate:

Etichettatura:

come da autorizzazione:

differisce da autorizzazione:

Imballaggio:

come da autorizzazione:

differisce da autorizzazione:

3. Campionamento (verbale di campionamento n°..... /2022):

4. Eventuali contestazioni:

norma di riferimento.....

articolo della violazione accertata.....

eventuale pagamento in misura ridotta.....

Si allega la seguente documentazione:

Fotografica.....

Cartacea/Informatica:

Osservazioni

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

L'oggetto del procedimento è lo svolgimento dell'attività di vigilanza definita nel Programma Operativo Regionale POR-OGM 2022 (D.G.R. n. 560 del 14/7/2022) sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati ai sensi del D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 224, come modificato dal D.Lgs. 227/2016, del D.M. del MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati" e della L.R. 6 novembre 2006, n. 15, "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati", così come modificata dalla L.R. n. 14/2021, art. 68, che prevede all'art. 10 "Vigilanza e controllo".

Le attività di ispezione e campionamento sono coordinate dalla Direzione Regionale Agricoltura e Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste – Area Servizio Fitosanitario Regionale ed eseguite da ARSIAL tramite gli ispettori nominati con Decreto del MATTM del 2 settembre 2020, n. 200 e s.m.i., su designazione della Regione Lazio. Le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite da laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM), per la Regione Lazio dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT) - Laboratorio di Ricerca e Controllo degli Organismi Geneticamente Modificati.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE

L'attività di vigilanza e controllo, svolta presso il sito di ispezione, valuta il rispetto del/i provvedimento/i di autorizzazione; nello specifico all'immissione sul mercato di 6 linee di garofano GM (ad oggi unici autorizzati) e verifica, con la redazione del modello verbale di ispezione C:

- il rispetto delle condizioni di impiego e delle eventuali restrizioni d'uso in particolari ambienti e aree geografiche specificate nei provvedimenti di autorizzazione, tenendo conto dei risultati dei piani di monitoraggio;
- la conformità dell'etichettatura e dell'imballaggio.

Per l'eventuale campionamento si utilizza il protocollo di campionamento di piante in vaso e di fiori recisi in strutture florovivaistiche messo a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT), Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM) e la redazione del modello/i prelievo campione F.

Per gli OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, commi da 4 a 6, a seconda della fattispecie della non conformità. Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie è il Ministero della transizione ecologica (MITE).

OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003

L'attività di vigilanza e controllo, svolta presso il sito di stoccaggio in toto, cioè la struttura di stoccaggio (il silo) e le aree circostanti (uffici, parcheggi, e in generale tutto ciò che rientra nel perimetro dell'azienda), valuta il rispetto del/i provvedimento/i di autorizzazione e verifica, con la redazione del modello verbale di ispezione C e dell'ADDENDUM:

- l'attuazione delle misure di sorveglianza generale dichiarate nei PMEM per ridurre al minimo la dispersione accidentale di materiale vegetale vitale;
- l'applicazione delle misure di pulizia in caso di dispersione e di eradicazione in caso di crescita di piante avventizie;
- etichettatura, imballaggio e identificatore unico, solo per verificare la correttezza delle informazioni e compilare il verbale di ispezione (eventuali non conformità vanno riportate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che provvederà a informare il Ministero della Salute).

Per l'eventuale campionamento, ossia se nel corso dell'ispezione presso la struttura dovessero essere individuati semi dispersi sul terreno o piante avventizie delle tipologie di OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi del regolamento suddetto (ad oggi 14 eventi di cotone, 39 eventi di mais e le relative combinazioni, 6 eventi di colza e le relative combinazioni, 25 eventi di soia e le relative combinazioni e 1 evento di barbabietola da zucchero), si redige il modello/i prelievo campione F, utilizzando il:

- ✓ protocollo di campionamento di piante avventizie all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, mais e soia messo a punto da ISPRA;
- ✓ protocollo di campionamento di semi e/o granello dispersi all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, mais e soia messo a punto da ISPRA e dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA).

Per gli OGM autorizzati ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 36 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224. L'autorità competente all'irrogazione della sanzione è la Regione Lazio.

Il supporto tecnico-scientifico è assicurato dalla rete dei laboratori NILO come da "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2022. La nota, redatta dall'IZSLT - Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), coordinatore scientifico del Network Italiano dei Laboratori OGM (NILO).

Dal campione globale (preso in campo) il Laboratorio incaricato, predispone le aliquote per la formazione dei campioni finali necessari da identificare con sigillo di garanzia univoco e destinate a:

- analisi di prima istanza da eseguirsi entro non oltre n. 15 (quindici) giorni dalla data di consegna del campione al laboratorio;
- campione finale riservato al responsabile dell'azienda agricola o suo rappresentante, nel caso ne faccia richiesta, per l'effettuazione di ulteriore analisi presso laboratorio privato e accreditato di propria fiducia: tale analisi non sostituisce in nessun caso le analisi di revisione e l'onere delle spese sostenute è a carico dell'interessato;
- analisi di revisione da effettuarsi su richiesta del responsabile dell'azienda agricola o suo rappresentante presso la struttura pubblica competente; in conformità con quanto previsto dal Reg. UE/2017/625, l'onere delle spese sostenute per tale analisi è a carico dell'interessato;
- analisi varietale per eseguire l'analisi varietale nel caso di riscontro positivo agli OGM dalle analisi di prima istanza;
- campione finale di riserva a disposizione di chi, per legittimo interesse, ne faccia richiesta;

campione finale di riserva a disposizione dell'autorità giudiziaria per ogni eventuale contenzioso.

Nel caso in cui le analisi di prima istanza non rilevino la presenza di OGM e l'accertamento documentale risulti conforme, il RUP entro 30 gg dalla data di ricevimento del certificato di analisi, comunica all'interessato il risultato e la chiusura del procedimento.

Nel caso in cui le analisi di prima istanza rilevino la presenza di OGM, il RUP, entro 30 gg, notifica all'interessato e agli eventuali contro-interessati, tramite PEC, il certificato di analisi rilasciato dal laboratorio, procedendo ad acquisire dall'azienda la documentazione per la rintracciabilità del materiale campionato, se non precedentemente acquisita.

La valutazione degli esiti positivi sarà effettuata secondo le seguenti indicazioni: in presenza di riscontri oggettivi a supporto di violazione delle condizioni di impiego dei prodotti OGM autorizzati, il RUP redige il Verbale di accertamento e contestazione, trasmesso tramite PEC, al trasgressore/obbligato in solido, alle autorità competenti interessate e ad eventuali contro-interessati.

Il trasgressore/obbligato in solido, dalla data di ricevimento del Verbale di accertamento e contestazione, può:

- a) entro **15 gg**, richiedere istanza di revisione di analisi da inviare a mezzo PEC ad ARSIAL; il costo delle analisi di revisione è a carico dell'interessato che ha facoltà di far partecipare un proprio consulente tecnico allo svolgimento delle analisi;
- b) entro **30 gg**, presentare scritti difensivi, documenti o richiedere di essere ascoltato dall'autorità competente all'irrogazione della sanzione (art.18 Legge 689/81);
- c) **alternativamente**, effettuare il pagamento in misura ridotta (art. 16, Legge 689/81) **entro 60 gg dalla contestazione della violazione**.

In caso di mancato pagamento entro i termini suddetti, il Verbale di accertamento e contestazione completo di allegata documentazione sarà inviato, ai sensi dell'art. 17 della legge 689/81, all'autorità competente all'irrogazione della sanzione.

Nel caso in cui il trasgressore presenti istanza di revisione di analisi i termini di cui ai punti **b)** vengono interrotti, in quanto il certificato delle analisi di revisione ha valore di contestazione ai sensi del combinato disposto degli art. 14 e 15 della Legge 689/81.

- A fronte di esito positivo dell'analisi di revisione (risultato concordante con le analisi di prima istanza), il trasgressore/obbligato in solido è ammesso al pagamento in misura ridotta entro 60 gg dalla notifica dell'analisi di revisione (art. 16 della legge 689/1981).
- A fronte di esito negativo dell'analisi di revisione (risultato discordante rispetto alle analisi di prima istanza), il RUP comunica all'interessato la chiusura del procedimento rimborsando d'ufficio l'onere sostenuto per l'analisi di revisione.

La domanda di richiesta delle analisi di revisione, da inviare per PEC, va redatta su carta intestata, dove siano indicati la partita IVA, la ragione sociale e la sede legale del richiedente. La quietanza del pagamento deve essere allegata all'istanza di revisione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile dell'attività o al RUP del presente verbale:

SANDRA DI FERDINANDO
ARSIAL Via R. Lanciani 38 - 00162 Roma
tel. 06/86273466-451
e-mail: ogm@arsial.it
PEC arisial@pec.arsialpec.it

Recapiti degli ispettori:

Il sottoscritto.....dichiara di VOLERE/NON VOLERE assistere alla formazione dei campioni finali che saranno preparati presso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT).

In caso affermativo si provvederà a comunicare a mezzo PEC, con almeno 48 ore di anticipo, la data e l'ora di preparazione dei campioni finali.

Si impegna altresì a conservare ed esibire su richiesta la documentazione relativa alla tracciabilità del materiale campionato utilizzata (fatture di acquisto della semente, documenti di trasporto (ddt), certificazione ENSE e/o di analogo organismo certificatore, dichiarazione di esenzione di OGM della semente (presente sul ddt, o sulla fattura d'acquisto, o sul cartellino del produttore, o sul cartellino di certificazione dell'ente, planimetria catastale).

Il presente verbale, redatto in triplice copia e debitamente firmato dagli ispettori (una copia deve essere consegnata al titolare/delegato del sito di ispezione e da questi controfirmata; un'altra al laboratorio di analisi destinatario dei campioni e controfirmata dal responsabile del laboratorio che prende in carico i campioni) è costituito da n. 4 pagine e dai seguenti allegati:

- **N. addendum descrittivo del sito (solo per OGM autorizzati ai sensi del Reg. (CE) n. 1829/2003)**
- **N. modello/i prelievo campione redatto/i anch'esso/i in triplice copia e debitamente firmato/i;**
- **Planimetria/e relativa al sito oggetto di campionamento debitamente firmata dagli ispettori e dal titolare/delegato;**

Fatto, letto e sottoscritto nel comune di _____ alle ore _____ del _____

L'/Gli ispettore/i
N. REGISTRO - Nome Cognome

N. REGISTRO - Nome Cognome

Il titolare dell'azienda

Persona delegata

Addendum Allegato 7 – SCHEDA DEL SITO (solo per OGM autorizzati ai sensi del Reg. (CE) n. 1829/2003)

VERBALE DI ISPEZIONE n. _____/2022		Data
Sito di stoccaggio	Denominazione	
Coordinate GPS		
Area di campionamento	Indicare orientativamente le dimensioni	
Osservazioni	Indicare se sono state effettuate eventuali operazioni disfalco o di pulizia con erbicidi. Indicare la presenza di popolazioni di selvatiche interfertili della stessa specie prelevata.	

Specie oggetto di ispezione	Codice specie	N. individui campionati	N. sottocampioni	Codice campione N. verbale ispez./N. verbale campionam /N. sigillo
Barbabietola da zucchero	BA			
Colza	COL			
Cotone	COT			
Mais	MA			
Soia	SO			

L'/Gli ispettore/i
N. REGISTRO – Nome Cognome

N. REGISTRO – Nome Cognome

Il titolare dell'azienda

Persona delegata